

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI

Provincia di Cuneo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa PREVIGLIANO Cinzia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 21/01/20219

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

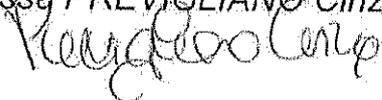
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Roccaforte Mondovì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 21/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa PREVIGLIANO Cinzia



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Roccaforte Mondovì nominato con delibera consiliare n. 2 del 24 gennaio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 09/01/2019 con delibera n. 5, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 (lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale

2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 07/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.382.128,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	656.515,52
b) Fondi accantonati	54.671,47
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	670.941,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.382.128,53

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018*
Disponibilità:	1.738.492,85	1.686.518,65	1.700.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*fondo cassa presunto

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
Titolo	Denominazione Titolo	Prev.Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	78.772,99			
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	233.800,84	150.000,00		
	<i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>di cui utilizzo Fondo Anticipazioni Liquidità</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.227.333,74	1.199.200,00	1.199.200,00	1.199.200,00
2	Trasferimenti correnti	200.145,76	166.900,00	142.900,00	142.900,00
3	Entrate extratributarie	502.220,00	514.700,00	460.700,00	455.700,00
4	Entrate in conto capitale	2.022.365,54	2.646.000,00	1.577.000,00	710.572,00
6	Accensione prestiti	125.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	600.000,00	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	638.195,00	616.145,00	616.145,00	616.145,00
	TOTALE	4.715.260,04	5.742.945,00	3.995.945,00	3.124.517,00
	TOTALE GENERALE	5.027.833,87	5.892.945,00	3.995.945,00	3.124.517,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1911070,75 0,00 (0,00)	1690192,28 0,00 0,00	1646341,36 0,00 (0,00)	1660581,36 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	23379355,79 0,00 (0,00)	2796000 0,00 0,00	1587000 0,00 (0,00)	760572 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	181212,33 0,00 (0,00)	190507,72 0,00 0,00	136458,64 0,00 (0,00)	87218,64 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	600000 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	63819 0,00 (0,00)	616145 0,00 0,00	616145 0,00 (0,00)	616145 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	26033457,87 0,00 0,00	5892945,00 0,00 0,00	3895945,00 0,00 0,00	3124517,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	26033457,87 0,00 0,00	5892945,00 0,00 0,00	3895945,00 0,00 0,00	3124517,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non registra un disavanzo o un avanzo tecnico.

Il disavanzo tecnico, come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, si realizza quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

L'avanzo tecnico, come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, si realizza quando il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate. Nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi

reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.700.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.357.033,63
2	Trasferimenti correnti	255.930,00
3	Entrate extratributarie	627.024,25
4	Entrate in conto capitale	3.126.662,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	693.837,53
	TOTALE TITOLI	6.960.487,45
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.660.487,45

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.130.819,44
2	Spese in conto capitale	3.843.099,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	281.959,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	709.428,64
	TOTALE TITOLI	7.565.306,43
	SALDO DI CASSA	1.095.181,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	1.700.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	157.833,63	1.199.200,00	1.357.033,63
Trasferimenti correnti	89.030,00	166.900,00	255.930,00
Entrate extratributarie	112.324,25	514.700,00	627.024,25
Entrate in conto capitale	780.662,04	2.646.000,00	3.126.662,04
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Accensione prestiti	300.000,00	0,00	300.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	600.000,00	600.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	77.692,53	616.145,00	693.837,53
TOTALE TITOLI	1.517.542,45	5.742.945,00	6.960.487,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.517.542,45	5.742.945,00	8.680.487,45

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	457.849,44	1.690.292,28	2.130.819,44
2	Spese In Conto Capitale	1.347.099,30	2.796.000,00	3.843.099,30
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	91.451,33	190.507,72	281.959,05
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	600.000,00	600.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	93.283,64	616.145,00	709.428,64
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.989.683,71	5.892.945,00	7.685.306,43
	SALDO DI CASSA			1.095.181,02

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.700.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1,00 - 2,00 - 3,00	(+)	1.880.800,00	1.802.800,00	1.797.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1,00 - Spese correnti	(-)	1.690.292,28	1.646.341,36	1.660.581,36
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		19.558,20	22.569,40	28.569,40
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4,00 - Quota di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	190.507,72	136.450,84	87.218,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0	20.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	20.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M			0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	150.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4,00-5,00-8,00	(+)	2.648.000,00	1.577.000,00	710.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 6,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	20.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale	(-)	2.796.000,00	1.597.000,00	760.572,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0	0	0
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-O-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0	0
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 6,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3,03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3,04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0	0

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non ha previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzl organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.u.p. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con riferimento alle attività dell'Ente non trova applicazione il disposto dell'art 21, comma 6 del codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 s.mm.ii. in quanto non sono previsti acquisti di beni o di servizi di importo superiore a € 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio per il 2019 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018, nonché l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di Roccaforte Mondovì

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggregato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.199.200,00	1.199.200,00	1.199.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	166.900,00	142.900,00	142.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	514.700,00	460.700,00	455.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.846.000,00	1.577.000,00	710.572,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.690.292,29	1.646.341,36	1.660.581,36
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	19.558,20	22.569,40	28.569,40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	2.030,00	42.030,00	42.030,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.668.704,09	1.681.741,96	1.689.881,96
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.796.000,00	1.597.000,00	760.572,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.796.000,00	1.597.000,00	760.572,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		62.095,92	201.058,04	157.818,04

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patiti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IT/Sezione-E-Government-Solo-Enti-locali-Pareggio-bilancio-e-Patto-stabilita> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATL. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva o i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Per l'esercizio 2019, risultano confermate le aliquote e le eventuali detrazioni vigenti a tutto il 31/12/2018.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- Esenzione per redditi fino a € 7.500,00 (nel caso di superamento del suddetto limite l'addizionale si applica al reddito complessivo);
- Reddito fino a € 15.000,00: aliquota dello 0,59%;
- Reddito oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00: aliquota dello 0,60%;
- Reddito oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00: aliquota dello 0,65%;
- Reddito oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00: aliquota dello 0,75%;
- Reddito oltre € 75.000,00: aliquota dello 0,80%;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Stanziamiento def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Stanziamiento def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	660.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI	320.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale	980.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00

In particolare per la TARI, al momento, il gestore non ha ancora fornito i dati necessari per l'approvazione del Piano Economico finanziario con le relative tariffe.

Visto che il termine di approvazione del bilancio 2019-2021 è stato prorogato al 28 febbraio 2019 entro tale termine sarà necessario provvedere ad approvare il P.E.F. e le relative tariffe che, in base alla normativa vigente, avranno decorrenza dal 1° gennaio.

La tariffa verrà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Stanziamiento def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	7.392,29	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOSAP	12.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	19.892,29	14.500,00	14.500,00	14.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

A titolo prudenziale si stima in € 10.000,00, per ciascun esercizio, l'importo relativo al recupero evasione ICI per poste esercizi precedenti.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato o rendiconto)	83.500,00	-	83.500,00
2020 (assestato o rendiconto)	75.000,00	-	75.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	10.000,00	-	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono state previste entrate provenienti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	21.000,00	37.000,00	37.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	71.000,00	87.000,00	87.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Come previsto con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 09/01/2019 l'Ente gestisce il servizio di Impianti Sportivi.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi	Spese/costi	% di copertura
Impianti Sportivi	15.000,00	37.000,00	41 %

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	269.050,00	0,00	282.550,00	0,00	283.550,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.400,00	0,00	27.100,00	0,00	27.100,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	979.602,00	80.000,00	885.902,00	0,00	889.902,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	280.968,00	0,00	279.968,00	0,00	279.968,00	0,00
107	Interessi passivi	59.950,00	0,00	49.850,00	0,00	45.450,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.500,00	1.500,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	68.822,28	0,00	116.971,36	0,00	130.611,36	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.690.292,28	81.500,00	1.646.341,36	0,00	1.660.583,36	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

Dalla proiezione del volume complessivo delle spese di personale per il triennio 2019-2021, rapportate a quelle sostenute nel triennio 2011-2013, si rileva che l'Ente dovrebbe riuscire a rispettare il limite previsto dall'art.1, comma 562, della legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art.4-ter, comma 11, del D.L. 02/03/2012, n.16,, che dispone che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debba superare il corrispondente ammontare del triennio 2011-2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle

dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.199.200,00	13.542,20	15.932,00	2.389,80	1,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	514.700,00	3.078,87	3.622,20	543,33	0,70%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.446.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.326.800,00	16.621,07	19.554,20	2.933,13	0,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.880.800,00	16.621,07	19.554,20	2.933,13	1,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.446.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.199.200,00	17.035,40	17.932,00	896,60	1,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	460.700,00	4.401,73	4.633,40	231,67	1,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.177.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.979.800,00	21.437,13	22.565,40	1.128,27	0,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.802.800,00	21.437,13	22.565,40	1.128,27	1,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.177.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.199.200,00	23.932,00	23.932,00	0,00	2,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	455.700,00	4.633,40	4.633,40	0,00	1,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	710.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.508.372,00	28.565,40	28.565,40	0,00	1,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.797.800,00	28.565,40	28.565,40	0,00	1,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	710.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 5.734,08 pari allo 0,33% delle spese correnti;
 anno 2020 - euro 10.871,96 pari allo 0,60% delle spese correnti;
 anno 2021 - euro 18.511,96 pari allo 0,45% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	30,00	30,00	30,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.302,00	1.302,00	1.302,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.332,00	3.332,00	3.332,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera l) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

I bilanci delle società partecipate dall'Ente al 31.12.2017 sono stati pubblicati nei rispettivi siti internet:

MONDO ACQUA S.p.A.: www.mondoacqua.com (Bilancio di esercizio 2017)

A.T.L. DEL CUNEESE E VALLI ALPINE S.c. a r.l.: www.cuneoholiday.com (Consuntivo 2017)

FINGRANDA spa: www.fingranda.it (Bilancio di esercizio 2017)

ELLERO ENERGIE S.r.l. n.d.

C.S.S.M - CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE A.C.E.M.
-Azienda consortile ecologica monregalese: www.consorzioacem.it (Consuntivo 2017)

A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica del Monregalese: www.acem.it (Consuntivo 2017)

Accantonamento a copertura di perdite

L'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 come modificato dal D.Lgs 175/2016 impone un accantonamento per eventuali future perdite delle Società partecipate.

L'unica Società in perdita (bilancio 2017) risulta essere la Società Fingranda S.p.A. che espone in bilancio una perdita d'esercizio pari a € 144.851,00.

Per tali ragioni, in considerazione della quota di partecipazione del Comune di Roccaforte Mondovì pari allo 0,02% si accantona la somma di € 30,00.

Si ricorda che il Comune ha già deliberato la dismissione delle quote di proprietà che al momento non si è perfezionata.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Con la suddetta ricognizione si è determinata la dismissione della Società Fingranda S.p.A., che non si presenta in regola con i parametri inderogabilmente richiesti dal TUS, quali il numero degli amministratori che risulta essere superiore, invece che inferiore, al numero dei dipendenti al 31/12/2015 e il fatturato medio triennale inferiore al minimo stabilito di € 500.000.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2018, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In relazione alla dismissione della partecipazione nella Società Fingranda S.p.A. si rileva che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 31 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della società stessa e che, pertanto, qualsiasi richiesta di recesso verrà assorbita dalla procedura di liquidazione.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Roccaforte Mondovì non ha in essere garanzie di alcun genere prestate a favore di enti, o di altri soggetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	150.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.646.000,00	1.577.000,00	710.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	20.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.796.000,00	1.597.000,00	760.572,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende procedere ad acquisti con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	65.276,75	54.930,62	58.282,24	50.013,65	44.002,10
entrate correnti	1.794.385,22	1.872.944,77	1.794.385,22	1.929.699,50	1.880.800,00
% su entrate correnti	3,64%	2,93%	3,25%	2,59%	2,34%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.582.792,11	1.408.952,90	1.227.008,41	1.036.500,40	900.041,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	173.839,21	181.944,49	190.508,01	136.458,88	87.218,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.408.952,90	1.227.008,41	1.036.500,40	900.041,72	812.823,08
Nr. Abitanti al 31/12	0	2.143	2.143	2.143	2.143
Debito medio per abitante	n.d.	572,57	483,67	419,99	379,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	65.276,75	61.215,00	58.282,24	50.013,66	44.002,10
Quota capitale	173.839,21	181.944,49	190.508,01	136.458,68	87.218,64
Totale fine anno	239.115,96	243.159,49	248.790,25	186.472,34	131.220,74

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
di eventuali reimputazioni di entrata;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Ricorda quanto precedentemente indicato e ritiene coerenti le previsioni di bilancio con l'obiettivo di saldo non negativo.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa PREVIGLIANO Cinzia
